



## Allegato A

### ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

#### Piano delle Attività Educative in caso di allontanamento temporaneo dalle lezioni

Delibera del Consiglio d'Istituto n.32/2026

#### 1. Premessa normativa

Il presente Piano è redatto tenendo conto del Regolamento di disciplina dell'istituto, aggiornato in base alle ultime modifiche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249), introdotte dal DPR 134 dell'8 agosto 2025, entrati in vigore il 10 ottobre 2025, in attuazione della Legge n. 150/2024.

Il Piano ha finalità **educative, formative e riparative**, nel rispetto dei principi di: **proporzionalità, temporaneità, responsabilizzazione dello studente e tutela del diritto allo studio**.

#### 2. Finalità educative del Piano

Le attività previste in caso di sospensione degli studenti e quindi di allontanamento mirano a:

- far riflettere lo studente sulle **conseguenze dei comportamenti scorretti**;
- promuovere il **senso di responsabilità personale e sociale**;
- rafforzare le competenze di **cittadinanza attiva e solidale**;
- favorire il **reinserimento consapevole** nella comunità scolastica;
- prevenire la reiterazione di comportamenti lesivi della dignità, del rispetto e della sicurezza.

#### 3. Tipologia delle attività in base alla durata dell'allontanamento

##### 3.1 Allontanamento fino a 2 giorni

**Sede:** esclusivamente interna alla scuola

##### Tipologia di attività

Il Consiglio di classe predispone attività di riflessione e approfondimento, quali:

- produzione scritta o multimediale sulle **regole violate** e sul loro valore;
- analisi guidata di casi (bullismo, cyberbullismo, linguaggio offensivo, comportamenti pericolosi);
- lettura e rielaborazione di articoli dello **Statuto delle studentesse e degli studenti** e del **Regolamento di istituto**;

- attività di educazione civica mirate (legalità, rispetto, responsabilità, cittadinanza digitale).

#### **Finalità specifica**

- Comprensione dell'errore
- Assunzione di responsabilità
- Preparazione al rientro in classe

### **3.2 Allontanamento da 3 a 15 giorni**

**Fase transitoria:** Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture convenzionate: tutte le attività si svolgono all'interno della scuola.

#### **Tipologia di attività (cittadinanza attiva e solidale)**

- supporto a progetti di educazione civica e legalità;
- collaborazione alla cura degli spazi scolastici comuni (biblioteca, aula informatica, spazi verdi);
- attività di peer education guidata (produzione di materiali informativi);
- supporto organizzativo ad attività scolastiche (archiviazione, materiali didattici, progetti).

#### **Aspetti organizzativi**

- Le ore svolte:
  - sono valide ai fini del **monte ore annuale (3/4)**;
  - **non incidono sulla valutazione delle discipline**;
  - incidono sul **voto di comportamento** solo in caso di mancato o parziale svolgimento.
- È previsto un **rapporto continuativo scuola–studente–famiglia**.
- Il Consiglio di classe può **prolungare le attività dopo il rientro**, se necessario.

### **4. Ruolo delle figure scolastiche**

Il Dirigente scolastico, nell'ambito dell'autonomia scolastica:

- individua **docenti referenti per il coordinamento delle attività**, retribuiti con il MOF;
- garantisce il raccordo tra Consiglio di classe, famiglia e strutture coinvolte;
- assicura il monitoraggio del percorso e la documentazione delle attività svolte.

## 5. Collegamento con il Patto educativo di corresponsabilità

Il Piano si integra con il Patto educativo aggiornato, che prevede:

- impegno congiunto scuola–famiglia nell'emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- attività informative sull'uso consapevole e sicuro della rete;
- iniziative di accoglienza e presentazione di: Statuto delle studentesse e degli studenti; Regolamento di istituto; PTOF.

## 6. Monitoraggio e valutazione del Piano

Il Collegio docenti:

- verifica annualmente l'efficacia del Piano;
- propone eventuali integrazioni o modifiche;
- ne valuta l'impatto sul clima relazionale e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio.

N.B.

Il presente Piano:

- **non ha finalità punitive;**
- valorizza la dimensione educativa della sanzione;
- rafforza il ruolo della scuola come **comunità educante.**